

# VALUTAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ

## SFIDE CORRELATE

### 15 Occasioni di socializzazione, integrazione e prevenzione delle fragilità

- 3 Impegno fisico ed emotivo e incapacità dei caregiver nelle relazioni di cura
- 3 Problemi psicologici, depressivi, di socializzazione, marginalizzazione e solitudine
- 2 Assistenza a lungo termine poco sostenibile ed equa
- 3 Cure psicologiche trascurate e assenza psicologo nei contesti di cura

### 15 Scambio intergenerazionale

- 3 Problemi psicologici, depressivi, di socializzazione, marginalizzazione e solitudine
- 3 Impegno fisico ed emotivo e incapacità dei caregiver nelle relazioni di cura
- 2 Assistenza a lungo termine poco sostenibile ed equa
- 3 Diffidenza e limiti sulla diffusione dei dati personali sanitari

### 13 Nuove soluzioni di coabitazione solidale

- 3 Difficoltà gravi per le funzioni sensoriali e motorie, in attività domestiche e di cura
- 3 Problemi psicologici, depressivi, di socializzazione, marginalizzazione e solitudine
- 1 Incremento casi di disagio economico e di impoverimento a causa delle spese sanitarie private sostenute

### 12 Supporto e informazione ai caregiver

- 1 Aumento invecchiamento della popolazione
- 3 Impegno fisico ed emotivo e incapacità dei caregiver nelle relazioni di cura
- 3 Cure della salute mentale trascurate e assenza psicologo nei contesti di cura
- 2 Poco contributo diretto per assistenza sociosanitaria e servizi di ascolto

### 17 Servizi di accompagnamento, commisioni e compagnia

- 3 Difficoltà gravi per le funzioni sensoriali e motorie, in attività domestiche e di cura
- 3 Impegno fisico ed emotivo e incapacità dei caregiver nelle relazioni di cura
- 3 Problemi psicologici, depressivi, di socializzazione, marginalizzazione e solitudine
- 3 Difficoltà di accesso alle cure e lunghi tempi di attesa in aumento
- 2 Emissioni generate per operazioni sanitarie e trasporti intensi

### 6 Medicina predittiva

- 1 Insorgenza di malattie croniche frequenti e gravi
- 1 Polimorbilità tipica per età avanzata, donne e popolazioni a basso-medio reddito
- 3 Bisogno di cure riabilitative

### 7 Medicina preventiva

- 1 Insorgenza di malattie croniche frequenti e gravi
- 1 Polimorbilità tipica per età avanzata, donne e popolazioni a basso-medio reddito
- 3 Esami diagnostici e controlli periodici

### 11 Medicina personalizzata

- 3 Difficoltà gravi per le funzioni sensoriali e motorie, in attività domestiche e di cura
- 3 Problemi psicologici, depressivi, di socializzazione, marginalizzazione e solitudine
- 3 Bisogno di farmaci e apparecchiature con rischio di politerapia

### 12 Medicina partecipativa

- 3 Difficoltà gravi per le funzioni sensoriali e motorie, in attività domestiche e di cura
- 3 Problemi psicologici, depressivi, di socializzazione, marginalizzazione e solitudine
- 3 Contatti frequenti con il medico di famiglia e lo specialista

### 15 Intervento psicologo nei servizi di cura e sul lavoro

- 3 Impegno fisico ed emotivo e incapacità dei caregiver nelle relazioni di cura
- 3 Problemi psicologici, depressivi, di socializzazione, marginalizzazione e solitudine
- 3 Cure della salute mentale trascurate e assenza psicologo nei contesti di cura
- 1 Difficoltà di conciliazione della vita privata e lavorativa
- 2 Poco contributo diretto per assistenza sociosanitaria e servizi di ascolto

### 15 Disciplina educativa e riabilitativa

- 3 Difficoltà gravi per le funzioni sensoriali e motorie, in attività domestiche e di cura della persona
- 3 Problemi psicologici, depressivi, di socializzazione, marginalizzazione e solitudine
- 3 Bisogno di cure riabilitative
- 2 Poco contributo diretto per assistenza sociosanitaria e servizi di ascolto

### 6 Attività e politiche sociali per il benessere dei lavoratori sanitari

- 1 Difficoltà di conciliazione della vita privata e lavorativa
- 1 Turnover, invecchiamento e carenza della forza lavoro sanitaria

### 11 Occasioni di dialogo tra azienda e cittadini

- 3 Non tempestiva informazione tra medici e strutture
- 3 Informazioni sanitarie frammentate, poco chiare e fruibili
- 2 Sprechi e prestazioni sanitarie poco efficaci

### 11 Condivisione di informazioni e direttive sanitarie

- 2 Riscatto servizio di promozione della salute e prevenzione externalizzata
- 3 Informazioni sanitarie frammentate, poco chiare e fruibili
- 3 Diffidenza e limiti sulla diffusione dei dati personali sanitari

### 16 Strumento per l'accesso e la guida alle strutture sanitarie

- 3 Difficoltà gravi per le funzioni sensoriali e motorie, in attività domestiche e di cura
- 3 Esami diagnostici e controlli periodici
- 3 Difficoltà di accesso alle cure e lunghi tempi di attesa in aumento
- 3 Uso ancora limitato e disomogeneo della cartella clinica elettronica e del fascicolo sanitario elettronico
- 2 Assistenza territoriale carente e non omogenea

## PRINCIPI DESIGN SISTEMICO

outputs>inputs

relationships

autopoiesis

act locally

humanity centered design

Impegno dell'Asl To3 (o del settore sanitario)

Salvaguardia ambientale

Impegno sociale

1 rapporti con professionisti sanitari e sociali e altre persone in spazi protetti, soprattutto anziani in condizioni simili

1 connessioni personali degli anziani con le generazioni più giovani, come bambini e adolescenti, oppure con adulti e coetanei

1 tra generazioni, con familiari, volontari e operatori di servizi sanitari, sociali e sociosanitari integrativi: rete tra pubblico e privato sociale

1 maggiore vicinanza tra pazienti, familiari, professionisti e operatori sanitari

1 aiuto da parte di operatori qualificati, volontari e associazioni per pazienti e famiglie

1 attività e iniziative ricreative, culturali, motorie, di animazione, socializzazione, sensibilizzazione sui temi legati alla terza età, momenti di scambio intergenerazionale, impegno degli anziani in attività di utilità sociale e di volontariato nel territorio, in luoghi di incontro sociale, culturale, ricreativo e di ristoro, oppure in spazi di tipo aggregativo e socializzante

1 coinvolgimento diretto degli studenti delle scuole del territorio, degli asili nido, e delle realtà locali

1 favorite le sinergie tra i servizi sociali, le associazioni e il volontariato delle varie realtà locali

1 attivazione e mantenimento delle capacità residue della persona; riduzione del rischio di isolamento e della perdita di autonomia; miglioramento del benessere inteso non solo come mancanza di malattia, ma come condizione della persona come parte della rete di comunità, quindi un completo benessere psico-fisico, relazionale e sociale della popolazione anziana residente

1 riduzione della solitudine; impatto positivo sulla salute fisica e sulla longevità; acquisizione di nuove conoscenze e competenze e punti di vista grazie all'altra generazione (esempio ai giovani per l'uso della tecnologia); comprensione del passato, continuo aggiornamento sul presente e contatto con la cultura attuale; senso comunità e novità

1 contrastata la povertà abitativa e sperimentate nuove forme di coabitazione sociale come strumento di lotta alla marginalità e all'impoverimento

1 interventi conoscitivi di ciascun componente famiglia con psicologo, contrastata, grave tensione che influisce sulla salute fisica e mentale dei caregiver e inevitabilmente dell'assistito

1 aiuto qualificato e prestazioni personalizzate secondo esigenze di individuo e familiari per maggiore serenità e comfort e minori barriere di movimento e accesso

1 promozione di adeguati stili di vita in ogni età, favorendo parallelamente l'accesso ai servizi e l'integrazione del soggetto nel proprio contesto sociale

1 concentrazione sui bisogni, le priorità e le preferenze terapeutiche individuali

1 concentrazione sui bisogni, le priorità e le preferenze terapeutiche individuali, partecipazione attiva e presa di consapevolezza su cura e prevenzione

1 persona al centro dell'atto di cura; mantenimento del benessere psicofisico e relazionale; salvaguardia dell'autonomia; sostegno nel processo psicologico per l'adattamento alla nuova condizione; possibilità di affrontare e sviscerare le angosce e i tormenti del paziente e di chi se ne occupa

1 risposta a bisogni e interessi: migliore salute e benessere psico e fisico; crescita individuale, autonomia e gestione tempo; benefici sulle funzioni motorie, cognitive, sensoriali, sociali ed emotive; maggiore compagnia e condivisione delle emozioni; invecchiamento attivo con stili di vita dinamici e indipendenti

1 valorizzazione del personale; gestione e prevenzione dello stress lavorativo; aumento o mantenimento del livello motivazionale; salvaguardia del benessere dell'operatore e conseguente efficienza lavorativa; salute, qualità di vita, sicurezza sul lavoro e promozione della socialità dei lavoratori, equilibrio vita e lavoro

1 maggiore sicurezza e considerazione per i bisogni ed esperienze dei pazienti creando più fiducia, trasparenza e consapevolezza

1 coinvolgimento e influenza sul miglioramento del proprio stile di vita

1 attenzione a ridurre lo stress per problemi di accessibilità, liste di attesa e orientamento; incoraggiata proattività del paziente

1 ascolto, aiuto e comprensione dei familiari; formazione, educazione, prevenzione e sostegno necessari; interventi di supporto psicologico durante degenza e oltre la permanenza

1 assistenza qualificata continuativa o occasionale durante gli spostamenti e le commissioni; servizi affidabili, rapidi e tecnologici

1 individuato fattore di rischio di una malattia prima che si manifesti

1 individuazione dei fattori di rischio attraverso la promozione di comportamenti sani, la medicina dello screening, gli esami di routine, e i check-up periodici

1 piano di cura e revisione di trattamenti e terapie su misura, diagnosi e terapie strutturate in base all'unicità dei profili omici di ciascun individuo

1 medici e pazienti diventano "partner di cura"

1 valutazione multidimensionale per considerare attentamente l'interazione tra dimensione fisica, psicologica e sociale; attenzione al rapporto tra relazioni sociali e benessere dell'anziano, tra malattia e mancanza di rete relazionale; interesse per neuropsicologia e aspetti psicologici e psicopatologici; formazione degli operatori per la migliore esperienza accanto all'anziano

1 utilizzo di arti e attività sportive o motorie per sviluppare strategie assistenziali e riabilitative, attraverso lezioni, attività ed eventi di yoga, teatro (corpo, voce), ballo (danza e movimento), alimentazione, aspetti psicologici (laboratori di arti-terapie)

1 attività formative, di sviluppo e garanzia di salute, sicurezza sul lavoro e conciliazione di vita privata e lavorativa; incontri di gruppo e spazio di discussione per emozioni negative, difficoltà, relazioni e stress; monitoraggio delle ricadute delle iniziative per margini di miglioramento

1 possibilità di migliorare i propri servizi

1 comunicazioni sanitarie delle organizzazioni pubbliche sul social media e piattaforme online; pratiche di ricerca e di informazione sanitarie online

1 coordinamento prestazioni sanitarie, ambulatoriali ed amministrative; guida e orientamento nelle strutture

1 impatto positivo e determinante sulla comunità di riferimento: diritto all'inserimento sociale; promozione di azioni positive finalizzate ad incoraggiare le esperienze aggregative e a mantenere una vita sociale attiva; iniziative a vantaggio della comunità locale e della società civile

1 rafforzati i legami tra età diverse; educazione al rispetto della diversità; instaurazione di una società più coesa

1 sostituiti i modelli familiari del passato grazie all'aiuto reciproco tra persone fragili; rigenerazione di relazioni, rapporti e vite apparentemente compromesse

1 migliorate relazioni con gli utenti, scambi comunicativi di qualità, sostegno fra operatori

# VALUTAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ

## SFIDE CORRELATE

### 14 Educazione e formazione alla Digital Health per professionisti e cittadini

- 3 Informazioni sanitarie frammentate, poco chiare e fruibili
- 3 Incompleta diffusione della telemedicina
- 3 Uso ancora limitato e disomogeneo della cartella clinica elettronica e del fascicolo sanitario elettronico
- 3 Diffidenza e limiti sulla diffusione dei dati personali sanitari

### 17 Interoperabilità e tracciabilità tra servizi e sistemi

- 3 Bisogno di farmaci e apparecchiature con rischio di politerapia
- 2 Assistenza territoriale poco sostenibile ed equa
- 3 Difficoltà di accesso alle cure e lunghi tempi di attesa in aumento
- 3 Non tempestiva informazione tra medici e strutture
- 3 Informazioni sanitarie frammentate, poco chiare e fruibili

### 18 Digitalizzazione nei servizi sanitari e telemedicina

- 3 Difficoltà di accesso alle cure e lunghi tempi di attesa in aumento
- 3 Non tempestiva informazione tra medici e strutture
- 3 Obsolescenza delle apparecchiature tecnologiche e delle dotazioni informatiche
- 3 Incompleta diffusione della telemedicina
- 3 Uso ancora limitato e disomogeneo della cartella clinica elettronica e del fascicolo sanitario elettronico

### 13 Partnership e investimenti

- 2 Assistenza territoriale carente e non omogenea
- 1 Regolamentazione e policy di ostacolo all'innovazione
- 1 Progetti non giungono a compimento
- 2 Spesa pubblica percentuale troppo bassa
- 2 Spesa privata percentuale troppo elevata e in crescita
- 2 Insufficiente disponibilità di budget

### 5 Donazioni di dispositivi e beni di prima necessità

- 1 Incremento di disagio economico e di impoverimento a causa delle spese sanitarie private sostenute
- 1 Rinunce o risparmio per le spese sanitarie alte

### 7 Sostegno tramite agevolazioni economiche e fiscali

- 1 Incremento di disagio economico e di impoverimento a causa delle spese sanitarie private sostenute
- 3 Disuguaglianze legate all'invecchiamento in buona salute

### 18 Attività di responsabilizzazione attorno ad aspetti di sostenibilità sociale e ambientale

- 2 Emissioni generate per bisogni energetici alti nelle strutture
- 2 Emissioni generate per operazioni sanitarie e trasporti intensi
- 2 Emissioni generate per la catena di approvvigionamento
- 2 Gestione insufficiente dei rifiuti sanitari e urbani
- 3 Mancanza di criteri socio-ambientali in appalti e strutture

### 18 Creazione di strutture organizzative a supporto della sostenibilità

- 3 Scarsa influenza di normative green e policy specifiche
- 3 Mancanza di criteri socio-ambientali in appalti e strutture
- 3 Autonomia dell'azienda sanitaria e relazione con Azienda Zero Piemonte
- 2 Emissioni generate per bisogni energetici alti nelle strutture
- 2 Emissioni generate per la catena di approvvigionamento
- 2 Gestione insufficiente dei rifiuti sanitari e urbani

### 15 Definizione di criteri di approvvigionamento basati sul valore e la sostenibilità

- 3 Mancanza di criteri socio-ambientali in appalti e strutture
- 2 Emissioni generate per la catena di approvvigionamento
- 2 Impatto ambientale di farmaci e sostanze chimiche
- 2 Alta somministrazione di cibo nelle strutture
- 2 Alterazione e riduzione della biodiversità per costruzione di infrastrutture e catena di fornitura

### 12 Monitoraggio di obiettivi socio-ambientali e degli impatti

- 3 Scarsa influenza di normative green e policy specifiche
- 3 Mancanza di criteri socio-ambientali in appalti e strutture
- 3 Autonomia dell'azienda sanitaria e relazione con Azienda Zero Piemonte

### 14 Iniziative di efficientamento energetico e forme alternative di energia

- 2 Emissioni generate per la catena di approvvigionamento
- 2 Emissioni generate per operazioni sanitarie e trasporti intensi
- 2 Emissioni generate per bisogni energetici alti nelle strutture
- 1 Demografia, malattie e cambiamento climatico
- 2 Rischio servizio di promozione della salute e prevenzione esternalizzata
- 2 Sprechi e prestazioni sanitarie poco efficaci

### 11 Contenimento del volume e della tossicità dei rifiuti

- 2 Gestione insufficiente dei rifiuti sanitari e urbani
- 3 Impatto ambientale di farmaci e sostanze chimiche
- 2 Emissioni generate per la catena di approvvigionamento
- 2 Alta somministrazione di cibo nelle strutture

### 13 Conservazione delle risorse e salvaguardia della biodiversità

- 2 Impatto ambientale di farmaci e sostanze chimiche
- 2 Grande consumo di acqua nelle strutture
- 2 Alta somministrazione di cibo nelle strutture
- 2 Alterazione e riduzione della biodiversità per costruzione di infrastrutture e catena di fornitura

## PRINCIPI DESIGN SISTEMICO

outputs>inputs

relationships

autopoiesis

act locally

humanity centered design

Impegno dell'Asl To3 (o del settore sanitario)

Salvaguardia ambientale

Impegno sociale

1 comunicazione tra professionisti di dipartimenti, sevizi e sistemi diversi

1 collegamenti tra vertici aziendali con gli altri del territorio e con le figure di riferimento dei comuni e delle istituzioni

1 relazioni dirette tra privati cittadini, aziende, associazioni o volontari

1 interventi diretti o indiretti di comuni, stato e cittadini

1 coinvolgimento degli stakeholders interni ed esterni in un confronto costruttivo e consapevole volto a condividere e individuare le priorità e le strategie ESG

1 impegno dei professionisti può essere emulato anche da altri in altri campi seguendo le best practes emerse

1 mettere insieme le migliori esperienze presenti sul territorio

1 cittadini consapevoli di acquistare prodotti sostenibili con il vantaggio della salute, sicurezza, qualità, convenienza e informazioni su origine e costo prodotto; prevenzione ecologica

1 connessioni e scambio tra vertici aziendali, componenti della struttura, professionisti sanitari e altre figure professionali gestionali e tecniche

1 provenienza dei prodotti preferibilmente locale e nazionale

1 sistema di misurazione strutturato per monitorare l'impatto qualitativamente e quantitativamente, in un continuo processo di feedback e auto-miglioramento che ottimizzi il potenziale delle iniziative

1 prediletti alimenti coltivati localmente per pazienti e personale, prodotti farmaceutici e di altro tipo principalmente di provenienza nazionale

1 mantenimento dell'integrità e della privacy dei dati clinici dei pazienti, diritti di tutela dei dati personali

1 attenzione a caratteristiche specifiche di ogni paziente, bisogni legati alle patologie, attenzione a interazioni farmacologiche e terapeutiche con effetti avversi o inefficaci

1 monitoraggio e automonitoraggio dei dati dai pazienti, interazioni continue e piani di trattamento intelligenti personalizzati

1 miglioramenti nelle cure e nelle policy a livello locale e internazionale

1 data dignità e cura ai più fragili e soli, sia pazienti che caregiver

1 data dignità e cura ai più fragili e soli, sia pazienti che caregiver

1 investimento di tempo e costi per la formazione dei medici e l'aggiornamento dell'intero sistema, contrastando fake news e disinformazione

1 tecnologie e banche dati volte a facilitare la condivisione di informazioni sanitarie e terapeutiche con linguaggio univoco, in particolare in occasione del passaggio del paziente fra diversi contesti assistenziali; strumenti informatici di supporto al miglioramento della qualità diagnostica e prescrittiva; accesso alle linee guida

1 dispositivi medici, app, piattaforme connesse a sistemi informativi, clinica o ospedale e casa del paziente per nuovi metodi di cura e-health

1

1

1

1 sistemi di responsabilizzazione, valutazione e incentivazione che promuovano attitudini e decisioni cliniche efficaci e rispettose dell'ambiente, corretta gestione dei rifiuti sanitari per ridurre possibilità di contatto o quantità emessa, possibilità di recupero degli scarti; tematiche ambientali diventano parte imprescindibile degli obiettivi aziendali e delle relazioni con i portatori di interesse

1 comitato endo-consiliare con deleghe alla sostenibilità; unità organizzativa con figure professionali qualificate dedicata alle tematiche di sostenibilità; gestione degli aspetti ESG e misura di obiettivi di sostenibilità secondo gli standard; tavolo di discussione dedicato per la promozione di iniziative, identificandone i rischi, le opportunità e le strategie di azione

1 definizione dei provider di criteri di selezione che considerino oltre a qualità-prezzo, anche sostenibilità ambientale, provenienza e valore; riduzione delle alte percentuali di spesa nel fornire i servizi; decisioni di acquisto più informate

1 misurata l'energia, l'acqua, l'uso delle risorse in entrata e in uscita, al fine di rendere reali gli obiettivi ambientali; road map sui passi intermedi per raggiungere traguardi concreti; raccolta e rendiconto dei benefici del lavoro svolto su iniziative di sostenibilità delle performance per migliorarne il potenziale e tracciare così i progressi raggiunti nel tempo

1 riduzione dei costi energetici grazie alla scelta di energia pulita e rinnovabile nelle strutture e di mezzi di trasporto ibridi, elettrici o simili

1 limitato l'impiego di dispositivi monouso, compatibilmente con la sicurezza del paziente e le necessità sanitarie, evitando le sole motivazioni commerciali; riprogettazione dei dispositivi medici in una prospettiva di economia circolare; scelta di materiali riutilizzabili e rinnovabili con impatto minimo sull'ambiente

1 risorse disponibili sufficienti e correttamente allocate (esempio riduzione delle prescrizioni di farmaci inopportuni o in eccesso)

1 possono condurre ad una riduzione delle emissioni, derivanti dagli spostamenti, così come la riduzione di convegni e incontri in presenza e la loro conversione con eventi online di formazione e confronto su piattaforme web.

1

1

1

1 riduzione di attività e abitudini che causano cambiamenti climatici e di conseguenza danni alla salute dell'uomo e del pianeta

1 riduzione di impatti ambientali: consumi di risorse in modo consapevole ed equilibrato

1 ridotti impatti ambientali e prodotti più sicuri dal punto di vista ambientale

1

1 minore sfruttamento delle fonti energetiche e ridotte emissioni di gas serra

1 ridotto impatto sull'ambiente, minori emissioni per lo smaltimento e l'incenerimento dei rifiuti

1 salvaguardia della biodiversità, riduzione dello spreco di risorse (esempio di cibo in eccesso, e di grandi volumi di acqua nei trattamenti) e controllo della pericolosità dei output (esempio controllo delle acque di scarico)

1 interventi sociali e sanitari per il benessere di tutti

1 offerte di denaro, opere, oppure offerte di attrezzature, beni e servizi; spese alimentari per lo svolgimento dell'attività sanitaria e la quotidianità; reperimento dei beni di prima necessità (spesa e farmaci) ad anziani soli, in dimissione ospedaliera, o che si trovano in situazioni di temporanea non auto-sufficienza e indigenza

1 aiuti economici, detrazioni e agevolazioni, indennità, detrazioni fiscali sulle spese effettuate per l'assistenza, sull'acquisto dei farmaci, sull'assunzione di badanti o operatori d'aiuto, sulle spese volte all'eliminazione di barriere architettoniche e adeguamenti vari, sull'acquisto di mezzi per l'aiuto alla deambulazione e di apparecchi sanitari

1 promozione di comportamenti ecologicamente virtuosi ed impegno in attività di advocacy nei confronti dei decisori politici, contributo agli sforzi messi in atto dalla comunità per affrontare l'emergenza climatica

1

1 condizioni di lavoro sane e in conformità con gli standard internazionali del lavoro

1 opportunità di responsabilizzare i propri dipendenti e la comunità

1 protezione della salute pubblica, riduzione dei ricoveri ospedalieri e dei trattamenti per malattie croniche causate dall'inquinamento e dagli effetti dell'uso dei combustibili fossili